



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Rinegoiazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti. (proposta di deliberazione di G.M. n. 470 del 17.11.2014).	N. 76
	Data 24.11.2014

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 17.39 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)		X	17) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)		X	22) SCHININA' LUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) FORNARO DARIO (M5S)		X
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) NICITA MANUELA (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB)		X	28) GULINO DARIO (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	29) PORSENNA MAURIZIO (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) SALONIA GIOVANNA (M5S)	X	
PRESENTI	15		ASSENTI	15	

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, a norma del 3° comma dell'art. 56 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, sospende per un'ora la seduta. Alle ore 18.40, dal nuovo appello risultano presenti 24 consiglieri, assenti i consiglieri Massari, Mirabella, Tringali, D'Asta, Morando, Porsenna. Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Presidente dott. Giovanni Iacono, il quale con l'assistenza del Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del settore III dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 470 del 17.11.2014.

Il Dirigente del III Settore
dott. Marco Cannata

Ragusa, lì 17.11.2014

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 470 del 17.11.2014.

Il Responsabile di Ragioneria
dott. Marco Cannata

Ragusa, lì 17.11.2014

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna sulla deliberazione di G.M. n. 470 del 17.11.2014

Ragusa, lì 17.11.2014

Il Segretario Generale
dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 470 del 17.11.2014 della Giunta Municipale con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Rinegoiazione Mutui della Cassa Depositi e Prestiti";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del III settore, dott. Marco Cannata sulla regolarità tecnica e contabile e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna in ordine alla legittimità;

Preso atto della circolare della CDP n. 1281 del 07.11.2014, ricevuta in data 12.11.2014, avente per oggetto: Rinegoiazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 27.10.1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20.12.1995, n. 539, con la quale la CDP ha fissato i requisiti per la rinegoiazione dei prestiti concessi agli enti locali, le condizioni e i termini generali per presentare la richiesta di rinegoiazione, in particolare la scadenza del 26.11.2014 per l'adesione attraverso la piattaforma web all'indirizzo www.cdp.it;

Verificato, tramite accesso al portale web della CDP, i mutui in essere del Comune di Ragusa che sono in possesso dei requisiti fissati dalla CDP per la rinegoiazione e le condizioni specifiche applicate ai singoli prestiti;

Preso atto dei vantaggi offerte dalle suddette condizioni di rinegoiazione, in termini di:

- maggiori disponibilità di cassa a seguito della riduzione dell'ammontare della rata semestrale per il periodo di ammortamento attualmente previsto per il singolo mutuo, con conseguenti benefici per i pagamenti dovuti dall'Ente;
- riduzione dell'aliquota di interessi applicata al singolo mutuo, con vantaggi sulla spesa corrente nei primi anni di ammortamento;

Preso atto, inoltre, del maggior onere complessivo di interessi che l'Ente dovrà sostenere a seguito della dilazione temporale concessa dalla rinegoiazione dei mutui, come risulta dal calcolo del piano di ammortamento di ogni singolo mutuo, agli atti d'ufficio e complessivamente riportato nell'allegato A);

Considerati i potenziali vantaggi conseguibili a seguito delle maggiori disponibilità di cassa ottenuta a seguito della riduzione della quota di capitale annuale dovuta con la dilazione temporale, durante il periodo di ammortamento attualmente previsto per il singolo mutuo;

Ritenuto, in particolare, di evidenziare il vantaggio che consente, potenzialmente, di recuperare il maggiore onere per interessi, precedentemente considerato, e segnatamente la possibilità per l'Ente di decidere, nell'ambito delle disponibilità di cassa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di estinguere alcuni mutui in corso, anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che presentano tassi di interesse più onerosi rispetto a quelli concessi sui mutui rinegoziati di cui all'allegata tabella;

Ritenuto di prendere in considerazione solo i mutui che presentano i seguenti requisiti:

- mutui la cui somma residua è superiore a 300.000,00 euro, in quanto si ritiene che una consistenza minore può essere oggetto di successiva valutazione di estinzione anticipata attraverso l'utilizzo di risorse proprie, incluso l'avanzo di amministrazione disponibile;
- mutui che hanno scadenza anteriore al 2029, data individuata in considerazione delle scadenze temporali di rinegoiazione definiti dalla CDP;
- tasso di interesse concesso al mutuo rinegoziato inferiore a quella attuale;

Ritenuto, inoltre, in considerazione delle scadenze temporali di rinegoiazioni definiti dalla CDP, di fissare un periodo di dilazione dell'attuale termine del singolo mutuo non inferiore a cinque e non

superiore a sette anni e di aderire alla rinegoziazione limitando il differimento del termine non oltre il 2029, in quanto si ritiene di non dover trasferire oltre questa data la situazione debitoria attuale dell'Ente, riservandosi di effettuare, comunque, ulteriori valutazioni in ordine ad eventuali scelte di contrarre nuovi mutui;

Dato atto che, in applicazione delle suddette condizioni, i mutui in possesso dei requisiti fissati dalla CDP che si intendono rinegoziare risultano essere quelli nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Titolo IV dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti in data 21.11.2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole reso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 24.11.2014;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, dott. Stefano Martorana;

Tenuto conto della discussione sull'argomento di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 18 voti favorevoli, 3 voti contrari (cons. Migliore, Tumino, Lo Destro), espressi per appello nominale dai 21 consiglieri presenti e votanti, assenti i consiglieri Laporta, Massari, Mirabella, Marino, Chiavola, D'Asta, Morando, Disca, Leggio, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tringali, Stevanato, Migliore;

DELIBERA

- 1) di approvare la rinegoziazione dei mutui indicati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, aventi le seguenti caratteristiche:
 - mutui la cui somma residua è superiore a 300.000,00 euro, in quanto si ritiene che una consistenza minore può essere oggetto di successiva valutazione di estinzione anticipata attraverso di utilizzo di risorse proprie, incluso avanzo di amministrazione disponibile;
 - mutui che hanno scadenza anteriore al 2029, data individuata in considerazione delle scadenze temporali di rinegoziazione definiti dalla CDP;
 - tasso di interesse concesso al mutuo rinegoziato inferiore a quella attuale;
- 2) di procedere alla rinegoziazione aderendo ai nuovi termini di dilazione con le seguenti condizioni:
 - mutui che hanno scadenza anteriore al 2029, data individuata in considerazione delle scadenze temporali di rinegoziazione aderendo ai nuovi termini di dilazione con le seguenti condizioni:
 - per i mutui scadenti entro il 2020, aderendo alle condizioni fissati dal termine del 2014;
 - per i mutui scadenti entro il 2014, aderendo alle condizioni fissati dal termine del 2029;

Dopo la superiore votazione l'Assessore al Bilancio, dott. Stefano Martorana, chiede che l'atto venga dichiarato immediatamente esecutivo per l'urgenza della rinegoziazione dei mutui in quanto la richiesta deve pervenire entro il 26.11.2014 alla CDP;

Visto l'art. 12, 2° comma della legge regionale 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata esecutività dell'atto e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Chiavola, D'Asta, Disca, Leggio come accertato dai consiglieri scrutatori

Tringali, Stevanato, Lo Destro.

Il Presidente dichiara l'atto immediatamente esecutivo.

Parte integrante: Allegato A) e parere Revisori dei Conti

All.: delib. di G.M. n. 443/2014

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ing. Maurizio Tumino

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 27 NOV 2014 e rimarrà affissa fino al 12 DIC 2014 per quindici giorni consecutivi.

Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salone Francesco)

Ragusa, li 27 NOV 2014

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

24 NOV 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27 NOV 2014 al 12 DIC 2014

Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27 NOV 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27 NOV 2014 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire alrativo.

Ragusa, li

27 NOV 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalona)

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 76 del 24-11-2014

Allegato A

1

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Consiglio n. 470 del 17 NOV 2014

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Debito residuo	Tasso Fisso (Anie)	Durata residua	Rata Semestrale (Anie)	Quota Capitale 31/12/2014 (Anie)	Tasso Fisso (Post)	Quota Interessi 31/12/2014	Rata Semestrale post dal 30/06/2015	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4333700/00	MEF	776.876,26	4,6	5,5	80.740,37	62.872,22	3,725	17.868,15	46.883,11	10	31/12/2024
2	4447739/00	CDP	1.105.051,83	4,1	6,5	97.696,55	75.042,99	3,665	22.653,56	66.493,88	10	31/12/2024
3	4448443/00	CDP	439.182,98	3,8	6,5	38.445,46	30.100,98	3,486	8.344,48	26.197,47	10	31/12/2024
4	4448444/00	CDP	374.186,54	3,8	6,5	32.764,51	25.653,07	3,486	7.111,44	22.326,37	10	31/12/2024
5	4451113/00	CDP	530.133,95	3,9	6,5	46.560,71	36.223,10	3,546	10.337,61	31.715,38	10	31/12/2024
6	4469632/00	CDP	339.574,47	3,8	6,5	29.725,87	23.273,96	3,486	6.451,91	20.255,78	10	31/12/2024
7	4511502/00	CDP	651.294,70	4,772	8,5	47.054,36	31.514,49	4,405	15.539,89	29.896,20	15	31/12/2029
8	4515967/00	CDP	325.731,82	4,782	8,5	23.542,99	15.754,74	4,41	7.788,25	14.957,05	15	31/12/2029
Totali			4.542.132,55			396.530,84	300.435,55		96.095,29	258.725,24		

5)

Costo Interessi ante	Costo Interessi post	Maggiori costi
111.267,78	160.795,88	49.518,10
165.003,27	224.825,73	59.822,46
60.607,74	84.766,51	24.158,77
51.240,88	72.240,88	21.000,00
75.155,34	104.173,62	29.018,28
46.861,81	65.541,12	18.679,31
148.629,74	245.591,22	96.961,48
74.498,97	122.979,76	48.480,79
733.265,53	1.080.904,72	347.639,19

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 76 del 24-11-2014



COMUNE DI RAGUSA
PROVINCIA DI RAGUSA

PROT. N° 89918 DEL 21/11/2014

→ Al presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Dirigente del III Settore

Dott. Marco Cannata

p.c. All'Assessore al Bilancio

Dott. Stefano Martorana



Oggetto: parere collegio dei revisori alla proposta di G.M. n. 470 del 17/11/2014 avente ad oggetto
"Rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti".

Il Collegio dei Revisori

Visto la richiesta di parere prot. n° 88394/95 del 17 novembre 2014 relativa alla proposta di G.M. di cui in oggetto;

Vista la circolare della CDP n° 1281 del 7 novembre 2014 che recita: "in base ai principi recati dall'art.119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli enti locali alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere";

JS

Vista la giurisprudenza della Corte dei Conti, in particolare la deliberazione n°190/2014/SRCPIE/PAR del 23 settembre 2014 che in merito alla rinegoziazione dei mutui stabilisce "la rinegoziazione di mutui in ammortamento ha un duplice e contrastante effetto; da un lato determina un vantaggio immediato, consistente nella riduzione della spesa annuale per il rimborso delle rate in ammortamento, dall'altro determina un aumento della spesa complessiva per interessi in conseguenza del maggior durata dell'indebitamento ed un irrigidimento dei bilanci futuri....." "..... in particolare la diminuzione delle rate di ammortamento, non può essere considerato un risparmio in conseguenza del quale procedere automaticamente ad incrementare la spesa corrente, ma le economie derivanti dalla rinegoziazione del debito debbono essere destinate a spese in conto capitale";

Considerato che la deliberazione in oggetto propone di rinegoziare n. 8 mutui contratti dall'ente con la CDP per un importo complessivo di debito residuo di € 4.542.132,55 , con una riduzione della rata semestrale da € 396.530,84 a € 258.725,24 comportando, da un lato, minori uscite nell'anno per €. 275.611,20, e, dall'altro, un maggiore costo in termini di interessi per tutta la durata residua dell'ammortamento di € 347.639,19,

Preso atto dei chiarimenti forniti dal dirigente del settore III con propria nota prot. 89051/98/III del 19/11/2014

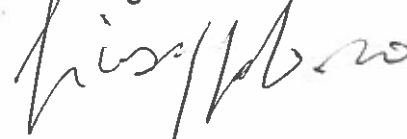
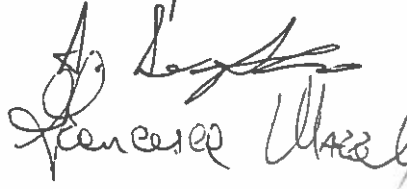
Tanto visto e considerato

Esprimono

parere favorevole alla proposta di G.M. n. 470 del 17/11/2014 avente ad oggetto "Rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti", raccomandando di destinare la minore spesa che deriverà dalla rinegoziazione dei mutui alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere.

Ragusa 20 novembre 2014

Il Collegio dei Revisori



Francesco 2